

Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>



30 marzo 2025
III Domenica di Quaresima

AIUTIAMOCI AD AIUTARE

UNA PROPOSTA ALLE COMUNITÀ

**dal Consiglio Pastorale Parrocchiale e dai Gruppi Carità
delle due Parrocchie**

La speranza è il tema di fondo, il messaggio centrale dell'Anno giubilare. Papa Francesco, nella bolla di indizione, invita ad accogliere la speranza anzitutto come dono e grazia di Dio. Aggiunge che dobbiamo coglierla anche attraverso i **segni dei tempi** che lo stesso Signore ci offre e che ci raccontano il tanto bene presente nel mondo, che ci aiuta a non cadere nella tentazione di sentirci sopraffatti dal male e dalla violenza.

Questi segni dei tempi sono i **segni di speranza** che nascono dalle concrete azioni di attenzione reciproca fra le persone e di promozione del bene stesso. Azioni di questo genere, presenti ai vari livelli della vita sociale e nelle relazioni fra gli stessi Stati, ci sono, nel nostro piccolo, anche nelle comunità di Sant'Antonio e Sacro Cuore. Si esprimono attraverso le attività di persone singole e di gruppi che si prestano per il servizio dell'annuncio, della liturgia e della carità e di tante altre persone che il bene lo fanno nella semplicità e nella quotidianità della propria vita.

Accanto e dentro tutto questo che già esiste ed opera desideriamo proporre l'introduzione di **una nuova iniziativa** che da un lato ci aiuti a dare **un supporto costante e sicuro** in particolar modo alle attività caritative e missionarie, dall'altro ci solleciti e sostenga la nostra disponibilità e il nostro impegno nei confronti degli altri. In modo che la solidarietà dei singoli e dei gruppi diventi quella di tutta la comunità.

La nuova iniziativa che proponiamo è quella dell'**autotassazione mensile**. **Funziona così:** singole persone o famiglie si impegnano a versare per il fondo parrocchiale per i poveri un importo anche piccolo e variabile ma **costante**. Dal fondo i vari gruppi attingeranno le risorse per le loro attività caritative.

Nel corso dell'anno, attraverso brevi comunicazioni anche scritte, faremo conoscere quali sono questi gruppi, qual è l'attività che svolgono e quale è il messaggio/segno di speranza presente dentro la loro realtà.

La prima attività che proponiamo è "Un pane per amore di Dio", una iniziativa promossa in diocesi di Trento già da molti anni in tutte le comunità parrocchiali e chiamata Quaresima di fraternità. Il conferimento della busta per questo mese avverrà nella Messa del Giovedì Santo sera 17 aprile alle ore 20:00 in Sant'Antonio



Prima Lettura

Io-Sono mi ha mandato a voi.

Dal libro dell'Èsodo (Es 3,1-8a.13-15)

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge diietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 102 (103))

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **R.**

Seconda Lettura

La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (10,1-6.10-12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino. (Mt 4,17)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 13,1-9)

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai”». *Parola del Signore*

Settimana 23-30 marzo- 2025 - Avvisi

Lunedì 24 marzo: Memoria dei Missionari martiri.

Martedì 25 marzo: Solennità dell'Annunciazione del Signore. Messa in orario feriale in parrocchia.

Mercoledì 26 marzo, ore 20:30 in seminario: incontro per Ministri della Comunione e volontari Caritas sul tema: «L'approccio al malato».

Giovedì pomeriggio ore 15:30 in sala pensionati in Sant'Antonio: riflessione sulla parola di Dio della domenica seguente.

Venerdì 28 marzo: Via Crucis: ore 15:00 in Sant'Antonio; ore 18:00 in Sacro Cuore. Ore 20:00 in Sacro Cuore con i gruppi della catechesi.

Possibilità di confessioni individuali: in ambedue le chiese dopo la messa feriale delle ore 8:30 del mattino;

il sabato: in Sacro Cuore ore 15:30, in Sant'Antonio ore 16:30.

PER VIVERE LA QUARESIMA sussidi via "social" a

1) Sul sito Web e sul canale Telegram delle nostre due parrocchie (vedi i *link* in intestazione di questo foglietto) puoi trovare settimanalmente una proposta di riflessione sulle letture della domenica successiva.



2) Una riflessione sul Vangelo di ogni domenica di Quaresima.

3) Riflessi di speranza. Ogni giorno 5 minuti verso la Pasqua.

Su Whatsapp



su Telegram



In sede di dichiarazione dei redditi hai la possibilità di destinare il 5 x 1000 dell'Irpef a sostegno di **Associazione Oratorio di Sant'Antonio**
Codice fiscale dell'associazione 96068590221